

Rapporto della Commissione speciale del Piano Regolatore concernente il Messaggio municipale N. 1422 riguardante la variante di Piano Regolatore (PR) – Adeguamento del Piano Regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale, comprensivo di alcune varianti puntuali

Caslano, 12 novembre 2024

All'Onorando
Consiglio comunale di Caslano

Onorevole signor Presidente, onorevoli signore e signori Consiglieri Comunali,

la Commissione speciale del Piano Regolatore si è riunita in seduta costitutiva in data 11 novembre 2024 per esaminare il contenuto del messaggio municipale in oggetto.

A distanza di 7 anni da quando il Consiglio comunale ha approvato la richiesta di credito di CHF 85'000.00 per l'adeguamento del Piano Regolatore alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST) – ovvero la nuova base legale che ha sostituito la previgente LALPT –, il Municipio ha sottoposto al nostro gremio il presente MM. Contestualmente, l'occasione si è prestata per proporre al Consiglio comunale alcune modifiche all'attuale assetto pianificatorio.

Per quanto attiene alla trasposizione delle disposizioni NAPR nel nuovo regolamento edilizio, la Commissione preavvisa favorevolmente, ritenuto che solo per pochi articoli è stata necessaria una rielaborazione compatibilmente alle disposizioni della LST. Per tale motivo, la Commissione preavvisa favorevolmente la trasposizione, la quale ha toccato anche il piano delle zone e il piano dell'urbanizzazione, senza che venissero apportate modifiche di contenuto.

Sulle puntuali proposte di variante, le stese sono state discusse in Commissione e trovano il sostegno di tutti i Commissari. Tra le varie modifiche, due meritano un commento particolare. La prima è la definizione degli spazi riservati ai corsi d'acqua (sia fluviale che lacustre) ai sensi della LF sulla protezione delle acque che permetterà di tutelare maggiormente le rive lago e dei torrenti presenti sul territorio comunale a vantaggio dell'ambiente e della cittadinanza. La seconda è la regolamentazione degli impianti di telefonia mobile, i quali potranno fare oggetto di domanda di costruzione da parte dei fornitori di prestazioni quali Sunrise, Swisscom, etc, nei limiti previsti dal modello a cascata. Tale modello permetterà di evitare che l'installazione delle antenne avvenga a una distanza ridotta dalle infrastrutture pubbliche e dai luoghi considerati sensibili in materia di radiazioni, questo sempre a tutela della cittadinanza, la quale si è dimostrata, a Caslano come in altri comuni, molto sensibile al tema delle immissioni materiali e ideali causate da questi impianti.

In considerazione di quanto esposto, invitiamo l'Onorando Consiglio comunale ad accettare il Messaggio N. 1422 e a risolvere così come indicato dal Municipio.

Con ossequio.

PER LA COMMISSIONE SPECIALE
DEL PIANO REGOLATORE

Denny Bettelini

Flavio Bizzozzero

Simone Boraschi (relatore)

Giona Fieni

Manuel Friedrich

Daniela Simion

Giuseppe Cucuzza